

IL FESTIVAL SI PARLERÀ DELLE NUOVE FORME DELL'ABITARE

Ai «Dialoghi» arrivano Lilian Thuram e Capossela

COME SI VIVE lontano dal proprio Paese, in uno straniero che non sa accoglierti? O alla periferia di una megalopoli?

È un tema quantomai attuale quello che la quinta edizione del festival «Dialoghi sull'Uomo» proporrà quest'anno: «Le case dell'uomo. Abitare il mondo». Dal 22 al 24 maggio, nelle piazze e nei teatri di Pistoia, tornano gli appuntamenti con antropologi, scrittori, attori e musicisti, nella tre giorni di eventi promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Novità di quest'anno le lezioni itineranti nelle vie del centro.



EVENTI Il musicista Vinicio Capossela. Nel tondo Lilian Thuram

GLI OSPITI. Uno spazio particolare è quello dedicato alla mostra «Abitanti», curata da uno dei più importanti fotografi italiani, Ferdinando Scianna, che ha raccolto 40 scatti della celebre agenzia «Magnum», allestita nelle Sale affrescate del Comune. Scianna incontrerà il pubblico al teatro Bolognini (sabato 23 maggio alle 12). La lezione inaugurale in piazza del Duomo è affidata all'antropologo Francesco Remotti, venerdì 22 (ore 17,30). La sera del 22, ospite dei «Dialoghi», sarà l'ex calciatore e campione del mondo, Lilian Thuram, nato in Guadalupa e trasferitosi bambino in Francia, oggi ambasciatore Unicef, che in piazza del Duomo parlerà di una convivenza possibile, oltre i limiti della discriminazione razziale. Sempre venerdì sera, si potrà scegliere tra un concerto con i pianisti Bruno Canino e Enrico Pieranunzi (teatro Manzoni, musiche di Gershwin e Piazzolla), la proiezione del

IL PROGRAMMA
Dal 22 al 24 maggio,
oltre venti appuntamenti
nelle piazze e nei teatri

film «La fonte meravigliosa» di King Vidor (teatro Bolognini), oppure una passeggiata alla scoperta dei tesori artistici e storici di Pistoia. Il secondo giorno si apre in piazza del Duomo con una lezione del presidente dell'agenzia spaziale italiana, Giovanni Bignami (ore 11). In piazza del Duomo, Marco Aime proverà a rispondere alla domanda più urgente: come accogliere i migranti? L'antropologo, veterano del festival, presenterà il suo libro «Senza sponda. Perché l'Italia non è più una terra d'accoglienza». La sera al

teatro Manzoni, Peppe Servillo sarà protagonista di un reading teatrale. Parlerà dell'importanza degli oggetti che abitano i nostri spazi Daniel Miler, l'antropologo del consumismo (domenica alle 10,30, in piazza dello Spirito Santo). Il gran finale, in piazza del Duomo, è affidato al mito del viaggio con un inedito Vinicio Capossela nei panni di scrittore-cantore (ore 18,30).

«Sarà un festival multidisciplinare», ha assicurato la direttrice Giulia Cogoli. «Un viaggio attorno al tema dell'abitare che deve essere dedicato a coloro che una casa non ce l'hanno e che, per cercarla, muoiono», ha commentato il sindaco Samuele Bertinelli. «Ma soprattutto – ha detto il professor Ivano Paci – è l'appuntamento che la città aspetta puntuale». Biglietti: 3; 7 euro. Info: www.dialoghisulluomo.it

Martina Vacca

